

Ore di tensione e di aspra lotta politica

Cie: prima energica risposta agli intrighi della reazione

Migliaia di studenti, tipografi e giornalisti sfilano per Santiago per protestare contro il provocatorio licenziamento di cinque redattori e impiegati di sinistra dal quotidiano « El Mercurio » - Allende acclamato dalla folla che grida: « I reazionari al muro! »

SANTIAGO 15 - Migliaia di studenti medi e universitari di tipografi e giornalisti hanno manifestato ieri mattina a Santiago contro il licenziamento di cinque redattori e impiegati di sinistra dal quotidiano « El Mercurio ».

La folla, passando davanti alla sede del giornale, gridava « El Mercurio mentisce! Contro El Mercurio e la sedizione rivoluzionaria! ». I licenziamenti di sinistra non sono mai stati annunciati. La stampa di sinistra, che si difende dall'aspirazione del « Mercurio ».

Alla manifestazione ha partecipato anche la sorella di Agustino Edwards, Sonia Videla (ex presidente pro forma) della « Unidad Popular ». La sorella ha dichiarato che non esiste libertà di espressione per i giornalisti che non appaiono nella lista di licenziati e che non esiste libertà di espressione per i giornalisti che non appaiono nella lista di licenziati e che non esiste libertà di espressione per i giornalisti che non appaiono nella lista di licenziati.



SANTIAGO DEL CILE - Studenti manifestano contro il complotto di destra

Nonostante i danni provocati dalle disastrose alluvioni

RDV: RITORNATI A SCUOLA CINQUE MILIONI DI STUDENTI

Solo nelle zone colpite è stato rimandato l'inizio dell'anno scolastico - Letto nelle aule il messaggio inviato nel '68 da Ho Chi Min a professori e allievi - Come è stato risolto il problema dell'istruzione

Dal nostro inviato

HANOI 15 - Ad Hanoi e in buona parte della Repubblica democratica del Vietnam l'anno scolastico è già cominciato. I bambini iscritti alla prima elementare si sono presentati oggi, ma tutti gli altri allievi delle scuole di insegnamento generale hanno affrontato la loro fatica annuale già a partire dal 6 settembre. Nelle zone alluvionate la riapertura delle scuole è ovviamente legata al ripristino degli edifici scolastici. La normale ripresa dell'insegnamento in tali regioni è uno degli impegni assun-

ti dal compagno Le Duan, primo segretario del Partito dei lavoratori nel recente discorso agli alluvionati del distretto di Gia Lam non di stante da Hanoi.

Lo insegnamento generale per tutti nella RDV si protrae per dieci anni ed è diviso in tre cicli. Il primo ciclo di primo grado di quattro anni, il secondo di secondo grado di tre anni, il terzo di terzo grado di tre anni. Le statistiche relativi all'anno scolastico 1971-72 non sono state ancora rese note sulla base di quelle dello scorso anno si calcola che gli allievi dei tre cicli dello

insegnamento generale sono oltre cinque milioni. Il che rappresenta un quarto dell'intera popolazione della RDV senza contare le centinaia di migliaia di adulti che frequentano corsi di insegnamento collettivo complementare. Il numero degli insegnanti è calcolato in 160 mila. Se si pensa che nel '68 al momento della fondazione della RDV il 95 per cento della popolazione era analfabeta si comprende chiaramente il valore di queste cifre.

La battaglia contro l'analfabetismo è stata una delle più condotte dal nuovo regime già nel corso della guer-

ra di resistenza contro i colonialisti francesi. Allora la parola di ordine era semplice e suggestiva: « La Resistenza non vincerà se non sappiamo leggere e scrivere ».

Lo « stato maggiore nazionale per l'insegnamento complementare » e per la liquidazione dello analfabetismo è presieduto dal compagno Ton Duc Thang attualmente presidente della Repubblica. Nel fare il bilancio dell'attività del Comitato qualche anno fa Ton Duc Thang scrisse: « Quando la pace fu ristabilita dopo oltre tremila giorni e notti di resistenza contro la guerra imperialista, oltre dieci milioni di nostri compagni si erano sottratti allo analfabetismo in quel momento nel nord del nostro paese. Anche se oggi ne restano milioni di analfabeti dai 12 ai 50 anni, essenzialmente nelle città, nelle campagne, nelle zone liberate e nelle altre regioni ».

Nel 1956 il governo lanciò un'offensiva generale contro l'analfabetismo. In un anno l'analfabetismo era diminuito del 95 per cento. La percentuale del 95 per cento di analfabeti nella contraria il 95 per cento dei nostri compagni sapevano leggere e scrivere correttamente.

Aumentano gli attentati nel Sud Vietnam

Saigon: distrutto da una bomba un bar frequentato da americani

Dieci i morti, venti i feriti - Nuova versione sull'attacco a McGovern: sono stati i miliziani di Van Thieu a lanciare pietre e bottiglie incendiarie contro il senatore pacifista

SAIGON 15 - Almeno dieci morti e una ventina di feriti sono il bilancio di un attentato a Saigon. Mentre si trovava all'interno della chiesa una squadra di miliziani filo governativi aveva attaccato i fedeli con un lancio di pietre e di bottiglie incendiarie tanto che il senatore era gravemente ferito per una mezza ora, finché la polizia era intervenuta a condurlo al sicuro. In questa versione corretta dell'incidente l'età si era creata che la chiesa fosse stata

incontrato ieri con un gruppo di studenti professionisti e profeti in una chiesa cattolica di Saigon. Mentre si trovava all'interno della chiesa una squadra di miliziani filo governativi aveva attaccato i fedeli con un lancio di pietre e di bottiglie incendiarie tanto che il senatore era gravemente ferito per una mezza ora, finché la polizia era intervenuta a condurlo al sicuro. In questa versione corretta dell'incidente l'età si era creata che la chiesa fosse stata

caricata da una bomba artigianale e anti-america. Come è noto McGovern è un assertore della necessità che gli Stati Uniti tirino le truppe dal Vietnam nel più breve termine di tempo e che le trattative di pace siano condotte sulla base del piano di pace punto avanzato dal GRP sudvietnamita. Questa opinione egli aveva ribadito anche alla vigilia della sua partenza per Saigon in una conferenza stampa tenuta a Parigi.

Promossa dal Comitato Italia-Vietnam

SOTTOSCRIZIONE PER IL VIETNAM SCONVOLTO DALL'ALLUVIONE

Il Comitato Italia-Vietnam ha lanciato un'opera di raccolta di aiuti al popolo vietnamita dai nostri cittadini. La raccolta di aiuti al popolo vietnamita dai nostri cittadini. La raccolta di aiuti al popolo vietnamita dai nostri cittadini.

Le somme raccolte saranno consegnate al Comitato Italia-Vietnam via del Corso 47 - 00187 Roma.

Romolo Caccavale

Il PCI: difendere gli interessi nazionali

(Dalla prima pagina)

Il cui obiettivo politico è di essere l'instaurazione di un nuovo sistema monetario internazionale che sia basato su una autentica cooperazione a livello mondiale e che a tal fine sopprimendo ogni privilegio a vantaggio della moneta di qualsiasi paese, porti alla creazione di una moneta internazionale gestita e controllata da tutti i membri della Comunità mondiale.

In questa prospettiva occorre oggi che il nostro Paese si faccia promotore di un sistema di unione coordinata nei confronti del mondo americano affinché venga svalutato il dollaro in termini di oro e poiché si sa che il nostro Paese non può immediatamente sopprimere la sovietizzazione del 10 per cento sulle importazioni a meno che adottando un caso contrario adeguato misure compensative a difesa degli interessi nazionali e dello stesso sistema di controllo sul mercato dell'eurodollaro e in generale sul movimento dei capitali che sia in grado di bloccare la vita speculativa ai danni delle monete europee e della moneta americana. Le banche americane e le società multinazionali di origine americana e che il governo si faccia promotore di una riforma revisione della politica agricola comunitaria che non può continuare a fondarsi su un rigido protezionismo che si rivolge tutto a danno dell'Italia e deve essere perseguita una politica di rinnovamento delle strutture produttive e sociali dell'agricoltura a vantaggio sia delle masse contadine sia dei grandi massi della coltura. È necessario che si stabilisca un rapporto di parità tra i rapporti politici e economici con l'area socialista anche sul piano monetario perché il dollaro cessi di essere unita di misura degli scambi con quell'area e per aprire nuovi sbocchi commerciali.

1) Il sostegno e lo sviluppo della occupazione

È necessario mobilitare le ingenti risorse oggi inutilizzate e creare di nuove per attuare un vigoroso rilancio degli investimenti. Le risorse che restano a disposizione delle imprese pubbliche e di partecipazione statale anche in funzione di piani di ricostruzione e di sostegno ai piccoli e medie industrie e deve essere accelerata l'attuazione del programma anticrisi. Il protezionismo americano non il mantenimento degli attuali livelli di occupazione deve essere garantito attraverso adeguate misure di controllo e fiscali. La ricerca di nuove forme di organizzazione economica che il sottile gioco delle grandi agenzie speculative. Tutta la politica creditizia in presenza di un ingente massa di risparmio inutilizzato o impiegato in attività di pura speculazione va orientata in modo da fornire alle piccole e medie industrie alle aziende artigiane e alle cooperative i finanziamenti ed equo condizionali necessari al loro ammodernamento al loro ammodernamento al loro ammodernamento.

2) Il superamento della crisi edilizia

La ripresa della attività produttiva e dell'occupazione nel campo dell'edilizia va garantita da un lato dall'allargamento del mercato interno che può essere realizzato con l'espansione dei grandi consumi sociali. Oggi più che mai acquista verità e validità la politica di riforma e di ammodernamento democratico senza questo punto di riferimento non è possibile affrontare i problemi particolari più urgenti: garantire l'occupazione alle masse lavoratrici alle donne ai giovani e offrire prospettive sicure alle forze produttive del paese.

3) La tutela dei diritti dei lavoratori

La Direzione del PCI mentre riafferma l'impegno dei comunisti per la ripresa e l'espansione qualificata dell'attività produttiva e per l'apertura di un discorso politico con tutte le forze democratiche su questo tema decisivo fa appello alla classe operaia a tutti i lavoratori occupati e disoccupati a tutte le forze democratiche affinché attraverso una vasta mobilitazione e un'inesauribile iniziativa politica sia possibile imporre

La Direzione del PCI, serietà del movimento e della nuova fase che si aprirà per l'Italia sollecita tutte le forze politiche democratiche e di sinistra a operare per assicurare a questa iniziativa sul piano internazionale il suo saldo retrospettivo politico ed economico e di un lavoro di portata mondiale.

Chiesto il rinvio della legge fiscale

Gli USA respingono le richieste dei Sei

Legge universitaria

Il rapporto socialista Achilli...

La Commissione Lavori Pubblici della Camera ha...

Il gruppo comunista il compagno Todros ha...

Il ministro della casa ha...

Se l'ammissione della...

Come è noto la legge...

Il rapporto socialista Achilli...

La Commissione Lavori Pubblici della Camera ha...

Il gruppo comunista il compagno Todros ha...

Il ministro della casa ha...

Se l'ammissione della...

Come è noto la legge...

Il rapporto socialista Achilli...

La Commissione Lavori Pubblici della Camera ha...

Il gruppo comunista il compagno Todros ha...

Il ministro della casa ha...

Se l'ammissione della...

Come è noto la legge...

Il rapporto socialista Achilli...

La Commissione Lavori Pubblici della Camera ha...

Il gruppo comunista il compagno Todros ha...